

“PRENDERSI CURA DELLA FASD A SCUOLA: STRATEGIE E STRUMENTI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO, LE RELAZIONI E IL BENESSERE SCOLASTICO DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI CON SPETTRO DEI DISORDINI FETO ALCOLICI. UNA DISABILITÀ DA CONOSCERE”.

INTRODUZIONE

Il termine **Spettro dei Disordini Feto Alcolici**, conosciuto con l'acronimo inglese **FASD (*Fetal Alcohol Spectrum Disorders*)**, indica una serie di problematiche fisiche, cognitive, comportamentali e di apprendimento che possono colpire una persona che è stata esposta all'alcol durante la gravidanza della madre biologica. L'alcol assunto durante la gravidanza arriva direttamente al feto provocando dei danni irreversibili in particolar modo al Sistema Nervoso Centrale.

La FASD è considerata una disabilità invisibile, trasparente, perché è ancora poco diagnosticata e spesso le manifestazioni ad essa associate sono confuse con altri disturbi del neurosviluppo, soprattutto nei casi dove non sono presenti le tipiche alterazioni fisiche che caratterizzano la sindrome pienamente espressa. Maggiori approfondimenti al seguente [link](#).

La scuola è un contesto in cui l'attenzione alla FASD diventa prioritaria: è necessario che il sistema scolastico si attrezzi adeguatamente per minimizzare le barriere e gli ostacoli che gli studenti con FASD possono incontrare, valorizzando al meglio le loro potenzialità.

I docenti, gli educatori e il personale scolastico che sono consapevoli e formati sulla FASD sono grado di fornire un supporto funzionale agli studenti che permette loro di vivere in modo sereno ed efficace il percorso scolastico. È fondamentale che l'ambiente scolastico sia pensato e organizzato su misura per favorire il benessere degli studenti con FASD, dei compagni e dei docenti.

La chiave per sostenere e supportare gli studenti con FASD a scuola è avere un approccio “di squadra” che coinvolge tutti gli attori in un lavoro di rete e di collaborazione condiviso. Questo approccio di squadra non deve riguardare solo il personale scolastico, ma anche i compagni e le famiglie. Una persona con FASD frequenta e apprende meglio in una scuola dove sia i docenti sia i compagni si mettono al suo fianco, con un atteggiamento non giudicante ma empatico e dove la comunicazione e la relazione con la famiglia è sostenuta e valorizzata.

CORSO DI FORMAZIONE

Il corso, erogato in modalità mista in presenza e a distanza, è rivolto a docenti ed educatori che operano nelle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Ferrara.

Per iscriversi è necessario compilare il modulo al seguente [link](#), **entro** e non oltre il **giorno 18 aprile 2023**.

Sarà rilasciato attestato a coloro che avranno frequentato il 75% delle ore previste (4 ore su 5).

PROGRAMMA

DATA/ORA	MODALITÀ DI EROGAZIONE	CONTENUTI	RELATORI
19/04/2023 17.00-19.00	<u>a distanza sincrona</u>	Saluti istituzionali. Presentazione del corso. FASD: caratteristiche generali e aspetti neuropsicologici	Saluti introduttivi: D. Ludione (UAT Ferrara) M.A. Difonzo (CTS FE) A. Pisa (ref. regionale Emilia-Romagna di Aidedaf aps, presentazione dell'associazione AIDEFAD) P. Riscica (medico e presidente del comitato scientifico di AIDEFAD) F. Emanuelli (direttore Uonpia Ferrara) L. Garofani (direttore Serd Ferrara) T. Zappaterra (docente unife pedagogia speciale e prorettrice)
24/05/2023 15.00-18.00	<u>in presenza</u> IC Dante Alighieri via Camposabbionario 11, Ferrara	Le caratteristiche degli alunni e studenti con FASD a scuola, le criticità vissute, le strategie e la valorizzazione della rete per sostenere gli alunni e studenti con questa disabilità	S. Bazzo (pedagogista esperta in Fasd)